

*Missionarj della Compagnia di GESU'.* 131  
fuiti Portogheli. Sopra ogni altra cosa, io confido, in questi principj, nel soccorso de' Catechisti, che fanno il linguaggio, e son fatti agli usi del paese: ma non ne abbiamo quanti ce ne farebbon duopo; giacchè non posson eglino esercitare il lor ministero senza lasciare ogni altra sorta di travaglio; e che perciò tocca a noi l'alimentargli, e il tenergli provveduti di tutto. Per averne molti, converrebbe, che le carità, che vengono di Europa, fossero, senza comparazione, più copiose, che noi sono. Qui dicono i nostri Padri, che venti scudi di Francia bastano, per anno, pel mantenimento di un Catechista. Se, dunque, per Voi medesimo, mio Reverendo Padre, o pel mezzo de' vostri amici, potete procacciarne parecchie, potete esser sicuro, che Infedeli; in gran numero, avranno sì a Voi, che ad essi, l'obbigo della salvezza loro eterna. Non ve ne dirò di vantaggio, convinto, che io sono del zelo, che avete della gloria di DIO, e dell'avanzamento della Religione, che ci procurerete que' soccorsi tutti, che dipendono da Voi; e valer farete la causa de' poveri nostri Infedeli quanto vale il SANGUE del FIGLIUOLO di DIO; il quale non ha creduto far troppo versandolo per ricattarli. Mi raccomando a' tanti vostri Sacrifizj; e resto con molto rispetto,

MIO REVERENDO PADRE,

*Vostro umiliss: ed ubbidientiss: serv:*

PETIT,

*Missionario della Compagnia di GESU'.*

IL FINE. TA.